

ISTRUZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE "DELIBERA 40/14"

PREMESSA
Il cliente finale deve essere consapevole di aver affidato i lavori di attivazione, riattivazione o trasformazione del suo impianto gas ad un'impresa installatrice regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 4/22 gennaio 2008 n° 37.

Il cliente finale rivolgendosi al proprio venditore di fiducia chiuderà l'attivazione/riattivazione del contatore gas. Il venditore di fiducia 2 moduli: l'allegato H/40 e l'allegato I/40, già parzialmente compilati con i dati dell'impresa, deve essere consegnato al cliente finale, con cui inviare la documentazione tecnica.

Il cliente consegna il modulo I/40 all'installatore incaricato della messa in funzione dell'impianto gas, che glielo restituirà compilato e completo di tutti gli allegati specifici previsti ed elencati sullo stesso modulo I/40, per dimostrare la corretta realizzazione, trasmissioni o modifiche dell'impianto stesso.

Il cliente completa e sottoscrive il modulo H/40 e ottiene il plico di documenti tecnici. Il venditore di fiducia, prima di consegnare il modulo H/40 al cliente, deve aver verificato formalmente l'attivazione del contatore, il collegamento tra l'altra o un'altra l'installazione e la fornitura di gas, e aver ottenuto la dichiarazione di conformità dall'installatore a colloquio positivo.

Trasmetterà tutta la documentazione (modulo I/40, modulo I/40 e tutti gli allegati previsti dallo stesso I/40) al distributore incaricato nel più breve tempo possibile, al recapito indicato dal venditore sul modulo I/40. Il distributore avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tutta la documentazione.

Il distributore provvederà a depositare la unica soluzione di un duplice controllo della documentazione ricevuta (inizialmente di completezza e congruenza "FASE 1" e poi di "accertamento" tecnico "FASE 2") al fine di verificare se l'impianto gas da attivare è stato installato nel rispetto delle norme vigenti. In caso di esito POSITIVO la fornitura sarà attivata; in caso di esito NEGATIVO l'impresa distributrice non potrà procedere all'attivazione e invierà formalmente al Cliente finale e per conoscenza al Venditore le non conformità riscontrate.

Il controllo di completezza (FASE 1) potrebbe causare formalmente la sospensione dei tempi per eseguire l'accertamento in fase 2. (non più 30 giorni lavorativi in attesa di integrazione della documentazione mancante da parte dell'impresa installatrice).

L'accertamento tecnico (FASE 2) potrebbe invece riportare un esito NEGATIVO per non conformità già segnalate alle norme vigenti o per mancanza di indicazioni tecniche rilevanti ai fini della sicurezza. In tal caso la pratica viene definitivamente chiusa e archiviata addebitando all'utente l'importo stabilito dall'AEIGES in funzione della portata termica complessiva dell'impianto. L'utente potrà ripresentare una nuova richiesta solo in seguito all'eliminazione di tutte le non conformità riscontrate e indicate dal distributore nella scheda tecnica, formalmente inviata al Cliente e al Venditore.

Nelle pagine che seguono viene evidenziata dettagliatamente una LISTA DEI PRINCIPALI ELEMENTI DI AUTOCONTROLLO per la corretta compilazione degli ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI, al fine di evitare nel limite del possibile, incomprensioni e fraintendimenti che potrebbero portare all'accertamento negativo da parte del distributore.
Per comodità, gli allegati obbligatori adottati nella presente istruzione di compilazione sono stati suddivisi in sezioni e in sottosezioni che richiamano le tabelle della stessa modulistica tipo, predisposta e proposta dal Gruppo di Lavoro e conseguentemente la LISTA DI AUTOCONTROLLO segue questa linea.

Per garantire la completezza (dei moduli compilati è necessario ritrarre gli spazi riservati ai singoli campi. Qualora il numero dei campi disponibili sia insufficiente, il compilatore può aggiungere i fogli ritenuti necessari. Per una migliore garanzia della integrità del documento è consigliato numerare tutti i fogli (facoltative) che compongono il documento finale.

L'istruzione operativa può essere comunque utilizzata per effettuare l'Autocentro su qualsiasi tipo di Allegati Tecnici Obbligatori adottati, che saranno comunque accettati ai fini dell'accertamento da Delibera 40/14.

In fase 1 "controllo di completezza" si dovrà controllare anche la congruità della documentazione con requisiti essenziali per essere sospesi preliminarmente all'accertamento; tali controlli di congruità riguarderanno, ferme originali e non, ricambi e componenti da parte di indirizzi di ubicazione compresi, interconnessioni, raffronti documentari, rilasciate in data dove e a regime indicato.

Nella successiva fase 2 di accertamento, il ricorrido di anomalie rispetto alle norme/regole tecniche vigenti, relative a uno o più elementi descritti nella documentazione tecnica, o la mancanza di dati per la sicurezza portatore, comportano l'esito NEGATIVO.

L'esecuzione dell'accertamento non comporta la giudizio sindacale per ogni elemento descritto, o atteso in riferimento alle tipologie di risultato:

- A norma se conforme alle prescrizioni legislative e alle norme applicabili
Fuori norma se non conforme alle prescrizioni legislative e alle norme applicabili
Non verificabile se per un elemento ATTESO, manca o è insufficiente la descrizione per esprimere un giudizio a norma o fuori norma

Il non verificabile che preclude informazioni tecniche su elementi di sicurezza dell'impianto gas determina un giudizio Negativo della pratica, al pari del fuori norma.

Nei suoi contenuti l'allegato I/40 è il modulo che rappresenta la copertura agli allegati obbligatori che il compilatore deve essere compilato a cura dell'installatore. Il modulo deve essere consegnato al cliente finale, con cui inviare la documentazione tecnica. Il cliente finale, con il modulo I/40, deve essere consegnato al cliente finale, con cui inviare la documentazione tecnica. Il cliente finale, con il modulo I/40, deve essere consegnato al cliente finale, con cui inviare la documentazione tecnica.

ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI (DM 37/08 e al modello I.D. AEGG 40/14)

Allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformità

SEZIONE 1
Quadro A: dati dell'impresa installatore

Form for Quadro A: dati dell'impresa installatore, including fields for IMPRESA/DIRITTA, RESP. TECNICI/TITOLARE, and address details.

Quadro B: Riferimenti inerenti alla documentazione

Form for Quadro B: Riferimenti inerenti alla documentazione, including fields for Dichiarazione di conformità n°, PDR (Punto di Ricognenza) N°, and address details.

PROGETTI (riferimenti):

Form for PROGETTI (riferimenti), including checkboxes for Impianto gas, Camino/canna fumaria, and other project types.

Impianto domestico o similare / Impianto NON domestico / Centrale Termica o similare
Intervento su impianto gas di portata o potenza termica complessiva P = ..... kW

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Indicare la portata termica complessiva P2 congruente con quella indicata nei moduli I/40 e I/40 in linea anche con la somma delle portate nei tabelle degli apparecchi (pre)esposti.

Quadro A Impresa/Diritta, indirizzo, Resp. Tecnico/Titolare: Devono essere sempre presenti. (controllati/Inconcreti con i dati della Visura Camerale e dell'allegato I/40)

Quadro B: RIFERIMENTI INERENTI ALLA DOCUMENTAZIONE
Dichiarazione di conformità n°: allegato I/40... modulo ministeriale "dichiarazione di conformità" ed il modulo degli allegati devono essere numerati in modo univoco al fine di facilitarne la gestione e la rintracciabilità.

PDR (punto di ricognenza) N°: Quando il richiedente o utente/utente (il sottoscritto sull'allegato I/40) o il Committente (voce precedente) deve essere indicato il numero di PDR (Punto di Ricognenza) unico e individuale, reperibile nella seconda riga dell'allegato I/40 (inserito dal Venditore all'atto della richiesta)

Committente: Deve essere indicato il nominativo privato/società che ha commissionato l'esecuzione dell'impianto gas, nel caso in cui non sia stato nominato nel contratto di appalto con il quale il richiedente l'attivazione dell'utenza (il sottoscritto sull'allegato I/40)

Indirizzo impianto di utenza: Deve corrispondere esattamente l'indirizzo di ubicazione dell'impianto già indicato sull'allegato I/40 e in seguito ripreso e indicato dall'utente sull'allegato I/40 (inserito dal Venditore all'atto della richiesta)

Progetti - camino/canna fumaria: Per i canne fumarie, il progetto è richiesto quando si realizzano nuovi camini collettivi o singoli allorché collegati ad una o più apparecchiature aventi una portata termica complessiva maggiore a 50 kW. devono essere riportati i seguenti dati: nome del progettista, o di iscrizione all'albo, numero identificativo e data del progetto.

Canne di esalazione per cappe cucina (singole o collettive) non sono soggette a obbligo di progetto.

Dichiarazioni di Conformità precedenti/parziali: Poiché l'impianto gas può essere realizzato in tempi diversi e da più installatori/interventi, l'ultimo installatore deve riportare gli estremi della/delle Dichiarazioni di Conformità precedenti o parziali esistenti, inoltre al fine dell'accertamento documentale, ai sensi della Delibera 40/14 e successivi chiarimenti (AIEG seguito ricorrenza n°), deve allegare copia per permettere l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas.

Deve quindi fornire la documentazione riferita al proprio progetto (allegato I/40 e i relativi allegati obbligatori) allegando quella del precedente intervento, ed evidenziando la compatibilità di quanto costruito con la parte di impianto realizzata da altra impresa.

In caso di nessun intervento e nessuna documentazione presente l'utente dovrà incaricare un installatore abilitato, il quale verificherà l'impianto gas realizzato da altri. L'installatore dovrà compilare l'allegato I/40 parte II segnalando di non essere intervenuto su alcun componente di controllo; si assume comunque la piena responsabilità dei controlli effettuati, sottoscrivendo con il Rapporto di Compatibilità RTCA l'esito positivo e chiedendo l'attestazione documentale, (preliminare all'attivazione) e formalmente di utilizzare visibili e per quanto previsto. Tale documentazione permetterà un giudizio positivo sulla regolarità dell'impianto gas e conseguentemente all'utente di richiedere l'attivazione del misuratore.

Quadro C: DISEGNO DELL'IMPIANTO REALIZZATO
Disegno dell'impianto realizzato: il disegno (o relazione schematica) sempre presente, può essere omesso in caso di dettaglio elenco dei materiali utilizzati o in presenza di dettaglio progetto "E" chiaro però che il risultato di una sola sezione deve possedere almeno di particolari chiari: permettano una visione di esecuzione dell'impianto, completa in ogni sua parte.

Il disegno e la tabella materiali, possono essere omessi entrambi solo in presenza di un progetto completo e dettagliato redatto da professionista abilitato. Nel caso si ometta la tabella materiali come legenda dello schema occorre specificare di utilizzare i componenti del disegno in maniera univoca e riportare tale riferimento nella corrispondente colonna RF, della tabella materiali.

Il disegno dell'impianto, deve essere indicato le norme/regole tecniche di installazione (o norme di sistema) che riportano all'interno le norme di prodotto e quindi i materiali adatti per costruire gli impianti a gas a regola d'arte (es. UNI 7129/08, UNI 11528/14, oppure DM 12/04/1996), indicare "altro" e le rispettive norme di sistema se sono stati utilizzati in tutto o in parte prodotti/materiali/componenti non previsti dalla norma sovrastante. Per prodotti/materiali/componenti speciali, devono essere allegati, gli attestati, marchi e/o certificati comprovanti la validità d'uso. (vedi punto 7 nelle note di compilazione).

D) Elenco materiali /pezzi speciali
Rif. nella prima colonna dell'elenco materiali deve essere inserito per ogni componente il riferimento che permette di individuare la posizione sul disegno/schema.

Ubicazione, indica come luogo a sezione di posa, per il componente principale o per gruppo di componenti (gomioli, raccordi, ecc.) sia precisato il luogo o il locale di installazione dei singoli componenti (giardino, parete perimetrale esterna "p.p.", entrata, cucina, ecc.).

Materiali: che sia precisato il tipo di materiale (prevalente) con cui è stato realizzato il componente (acciaio, ferro, alluminio, PVC, multistrato, ecc.).

Quantità, diametro, lunghezza, indicare n°-numero per le quantità e dimensioni per diametro e/o lunghezza - devono essere sempre indicati per tutti i componenti sensibili. Non si considerano componenti sensibili i materiali secondari come: griffette, fissaggi, targhe e nastri identificativi, posetti, guaine di contenimento, ecc.

Installazione: precisare, con termini chiari, il tipo di installazione effettuata (es. vista/saldato, interrato/saldato, vista/flettato, sottoraccia/saldato, vista/prestato, canaletta/sovrapposizione/compressione, alloggiamento/interrato/saldato, interrato/saldato, ecc.).

N.B.: la tabella materiali deve essere sempre compilata per i componenti o i materiali non ricompresi alla norma di sistema, anche nel caso di esecuzione del disegno.

SEZIONE 2
Quadro D: descrizione dell'opera come eseguita (Elenco materiali/pezzi speciali)

D1 - Materiali: tubazioni, giunzioni, raccordi e particolari speciali usati sono previsti dalla norma di installazione:
RF UNI 7129-08, o UNI 11528/14, o DM 12/04/1996, o Altro

Table for D1 - Materiali with columns for RF, Ubicazione, Componente, Materiale, Quantità, Diametro, Lunghezza, Modalità/numero di installazione e giunzione.

D2 - Utilizzo di materiali (tubazioni, giunzioni) non previsti dalla norma di installazione di riferimento principale:
Sistemi di tubazioni multistrato metallo-plastici (norma UNI/TS 11343)
Tubi semirigidi corrugati in acciaio inox rivestito PLT-CSTT (norma UNI/TS 11340)
Altro

D2 - Materiali non previsti dalla norma di riferimento
L'utilizzo e l'installazione di materiali non previsti dalla norma di installazione principale (riferimenti nella tabella materiali), avvengono sempre sotto la piena consapevolezza e responsabilità dell'installatore, pertanto deve essere indicata anche la specifica norma di riferimento (se presente), come ad esempio per gli impianti e raccordi metallo/plastici multistrato (UNI/TS 11343) o realizzati con tubi semirigidi corrugati di acciaio inox (UNI/TS 11340), oppure devono essere allegati a parte integrante la documentazione specifica (progetto redatto e sottoscritto da ingegnere iscritto all'albo professionisti) che attesti livelli di sicurezza equivalenti. (vedi nota 7 nel modulo I/40 per allegato di, nello stesso modulo il punto 6 della Linea Guida N°1/2014 del CIG.)

Esempio di compilazione della tabella materiali:

Table showing an example of material compilation with columns for RF, Ubicazione, Componente, Materiale, Quantità, Diametro, Lunghezza, and Modalità/numero di installazione e giunzione.

NOTE: Prima compilazione del progetto, non è richiesto il collaudo con i materiali allegati, utilizzato successivamente con accompagnamento tecnico sempre prima dell'attivazione dell'impianto gas (vedi punto 11 del CIG, ed. 2014).

SEZIONE 3
Quadro E: PREDISPOSIZIONI LASCIATE IN SICUREZZA
Per ogni predisposizione realizzata e lasciata in sicurezza occorre indicare l'ubicazione, la potenzialità massima prevista/predisposta e se il locale in cui si trovano è ventilato e aerato o aerabile, differenziando quelle semplicemente dotate di tappo flettato per sigillatura finale nella prima tabella E1, da quelle con rubinetto e tappo di sicurezza nella seconda tabella E2.

Quadro E1: Pre-disposizioni con tappo flettato
Ubicazione, Apparecchio, Tipo, Portata, Pannello, Tipo di collegamento, Alliccio/Preesistente, Ventilazione, Aerazione o aerabilità locale di ubicazione.

Quadro E2: Pre-disposizioni con rubinetto e con tappo flettato
Ubicazione, Apparecchio, Tipo, Portata, Pannello, Tipo di collegamento, Alliccio/Preesistente, Ventilazione, Aerazione o aerabilità locale di ubicazione.

Quadro F: Apparecchi posati o preesistenti:
RF, Ubicazione, Apparecchio, Tipo, Portata, Pannello, Tipo di collegamento, Alliccio/Preesistente, Ventilazione, Aerazione o aerabilità locale di ubicazione.

Superfici effettive totali in m² per i locali di abitazione e in cm² per la superficie di ventilazione e/o aerazione:

Dichiaro che l'apparecchiatura installata sono provviste di marcia CE e predisposte per l'uso di gas naturale.

Dichiaro che i locali di installazione degli apparecchi di tipo C sono aerabili.

Apparecchi di cottura allacciati o preesistenti (specificati):

Dichiaro che i piani di cottura posati, sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.

Dichiaro che i piani di cottura preesistenti sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.

Capo di ventilazione non necessaria (sigillata appesante A2 UNI 7129-2008)

Cappa a flusso forzato e/o dotata di aspirazione esterna tramite: Camino singolo, oppure Dretta all'esterno

Cappa a flusso naturale (senza aspirazione esterna) tramite: Camino singolo, oppure Dretta all'esterno

Apertura di aerazione/ventilazione diretta all'esterno con superficie effettiva in cm² (posizione in alto)

Sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (specificare il modello UNI 7129-2008)

altro (specificare):

Apparecchi di cottura (specificati): devono essere indicati i piani di cottura "posati" o "preesistenti":

condizioni di rilevatori di presenza di fiamma (termocoppie);

se l'apparecchio di ventilazione (rispetto alla combustione) è stata evitata per i confronti favorevoli e attenti dell'utente, rispettando l'appendice A2 della UNI 7129/2008.

capo a flusso forzato in camino singolo o appeso diretta all'esterno;

capo a flusso naturale in camino singolo oppure diretta all'esterno;

apertura di aerazione alta, con superficie effettivamente realizzata;

sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (specificare il modello B della norma UNI 7129/2008 parte 2) - dispositivi appostamente progettati e controllati per estrazione e ricambio d'aria controllato.

Altro se presente con indicazioni dei costr

